



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE «VITTORINO DA FELTRE»

Via Finalmarina, 5 - 10126 TORINO Cod. M.P.I. TOIC8A100T

Tel. 011/01166100 - e-mail: TOIC8A100T@istruzione.it - PEC: TOIC8A100T@PEC.istruzione.it - www.vittorinodafeltre.it

<i>Sede centrale primaria "Vittorino da Feltre"</i> Via Finalmarina, 5	<i>Sezione staccata primaria O.I.R.M.</i> C.so Polonia, 94	<i>Scuola Sec. I grado "E. FERMI"</i> P.zza Giacomini 24	<i>Scuola dell'infanzia "Mario Lodi"</i> Via Garessio, 24	<i>Scuola dell'infanzia</i> Via Alassio, 22
---	---	---	--	--

Al Collegio dei Docenti
Sito Web
Atti della Scuola
e p.c. al Consiglio di Istituto
al D.S.G.A.
al Personale A.T.A.

Torino, 25 settembre 2020

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) (ex art. 1, comma 14, legge 107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **Vista** la legge n. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **Preso atto** che l'articolo 1 della predetta legge ai commi 12-17 prevede che
 1. le istituzioni scolastiche predispongano il P.T.O.F.
 2. il Piano sia approvato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico
 3. il Piano sia approvato dal Consiglio di Istituto
 4. il Piano sia sottoposto alla verifica dell'USR Piemonte ai fini di accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnati e sia poi trasmesso al MIUR
 5. il Piano sia pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola
 6. il Piano possa essere sottoposto a revisione annuale alla luce delle nuove prospettive eventualmente manifestatesi;
- **Dopo attenta analisi** del P.T.O.F. dell'IC Vittorino da Feltre approvato dal Collegio dei Docenti in data 19/12/2018 e dal Consiglio di Istituto in data 20/12/2018 e rivisto in data 22 ottobre 2019.
- **Tenuto conto** delle proposte degli Enti Locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche operanti nel territorio;
- **Considerato** il Rapporto di Autovalutazione (R.A.V) dell'Istituto;
- **Considerati** gli esiti delle prove INVALSI dell'ultimo triennio e gli esiti degli scrutini e degli esami dell'a.s. 2019-20;
- **Nella prospettiva** del Piano di Miglioramento dell'Istituto;
- **Alla luce** della situazione emergenziale dell'anno scolastico 2019-20 e delle Leggi e norme via via emanate e in particolare

1. D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 41 del 6 giugno 2020
2. O.M. n. 11 del 16 maggio 2020
3. Piano Scuola 2020-21
4. Protocollo d'intesa fra Ministero dell'Istruzione e OO.SS. per garantire l'avvio dell'anno scolastico
5. Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata
6. Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14, della legge n. 107 del 13/07/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività dell'Istituto e le scelte di gestione e di amministrazione.

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel R.A.V. e il conseguente P.d.M. di cui all'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 80 del 28/03/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano.
2. Nel definire le attività per il potenziamento si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'ultimo triennio, considerando le criticità emerse.
3. Il Piano dovrà fare riferimento alle seguenti indicazioni della legge 107 e in particolare dovrà fondarsi sui presupposti di
 - innalzare i livelli di istruzione degli alunni e degli studenti
 - contrastare le disuguaglianze socio-culturali
 - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
 - garantire il diritto allo studio.
4. Il Piano dovrà tener conto delle seguenti priorità
 - sviluppo e consolidamento, negli studenti e nelle studentesse, di una **cultura della sicurezza attraverso comportamenti adeguati alla situazione sanitaria ed emergenziale**; l'osservanza delle regole, la conoscenza della necessità di proteggere se stessi per proteggere gli altri, il rispetto delle norme e delle indicazioni, la conoscenza delle azioni intraprese dall'Istituto per evitare il diffondersi del contagio dovranno far parte dell'azione educativa ed essere la base sulla quale costruire il percorso educativo
 - sviluppo generalizzato delle **competenze digitali**: ogni studente dovrà essere guidato all'uso degli strumenti informatici e degli applicativi scelti dalla Scuola (Suite di Google) fin dalla scuola dell'infanzia; gli insegnanti dovranno completare la loro formazione in vista di un utilizzo del digitale anche, eventualmente, nella dimensione della Didattica Digitale Integrata
 - valorizzazione e diffusione di **metodologie didattiche innovative**, per facilitare sia i processi inclusivi sia il potenziamento delle competenze, **specie nella prospettiva del digitale**
 - promozione di una **didattica personalizzata** ai fini di garantire l'inclusione e lo sviluppo delle capacità del singolo
 - attenzione nei confronti del singolo studente sia sotto il profilo educativo sia ai fini della crescita personale: in particolare si dovrà proporre una **didattica accogliente** e

prestare particolare attenzione agli **effetti che la situazione emergenziale può aver lasciato negli alunni** attuando interventi, se necessario, anche mediante l'utilizzo di figure di esperti nell'ambito delle problematiche psicologiche

- valorizzazione e potenziamento delle **competenze relative alla lingua italiana, alle lingue comunitarie e alle competenze matematiche e scientifiche**, intervenendo fin dalla Scuola dell'Infanzia
- inserimento, a i tutti i livelli scolastici, delle disciplina trasversale di **Educazione civica** (D.M. n. 35, 22 giugno 2020, in applicazione della L. n. 92, 20 agosto 2020) le cui caratteristiche, indicate negli allegati al D.M., saranno esplicitati per i vari ordini di scuola, validati dalla Commissione per i curricula e inseriti nel P.T.O.F. nella prospettiva di uno sviluppo verticale delle competenze di cittadinanza
- sperimentazione diffusa e validazione del modello innovativo collegato al **progetto "Torino fa Scuola"**, per quanto la situazione lo permetterà, sia nella Scuola secondaria di I grado sia anche attraverso momenti sperimentali nella scuola primaria in un'ottica di verticalità.

5. Per quanto riguarda le **infrastrutture tecnologiche e materiali** occorrerà

- integrare la dotazione tecnologica con attrezzature mobili funzionali al lavoro dell'intera classe
- stanziare annualmente una somma per il rinnovo degli strumenti informatici, la loro manutenzione e la loro conservazione
- prevedere il rinnovo dei sussidi e dei materiali per la didattica in tutti gli ordini
- diffondere e consolidare le competenze tra i docenti all'utilizzo degli strumenti informatici
- far conoscere e sviluppare le potenzialità del Registro elettronico e degli applicativi della Suite di Google.

6. L'utilizzo dell'organico dell'autonomia che comprende i posti di potenziamento dovrà essere coerente con il P.d.M. e i percorsi in esso previsti. Nell'ambito della gestione dei docenti di potenziamento saranno accantonate le risorse necessarie per l'esonero dall'insegnamento del collaboratore vicario e per il completamento dell'orario curricolare, dove necessario.

I progetti e le attività sui quali saranno utilizzati i docenti dell'organico di potenziamento dovranno essere strettamente connessi alle priorità del P.T.O.F. In sede di programmazione dovranno essere esplicitati gli obiettivi il cui raggiungimento sarà verificato in sede di monitoraggio del P.d.M.

Nella programmazione sarà necessario tener conto del fatto che l'organico di potenziamento dovrà servire alla copertura delle supplenze brevi: si dovrà evitare quindi di assorbire sui progetti l'intera quota oraria disponibile.

7. Per quanto riguarda le scelte organizzative si dovranno prevedere le seguenti figure:

- collaboratori del Dirigente Scolastico
- responsabili di plesso
- animatore digitale
- componenti del team digitale
- funzioni strumentali al P.T.O.F.
- referenti dei progetti proposti ad alunni e studenti e a cui la Scuola partecipa
- commissioni P.T.O.F., R.A.V., Nucleo di Autovalutazione di Istituto (N.I.V.)
- gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.)
- commissione Covid-19
- ogni altra commissione e ogni altro incarico funzionali alla realizzazione del P.T.O.F.

8. Il Piano di Formazione in servizio dei Docenti conterrà le priorità indicate dal Collegio dei Docenti da armonizzare con il PNSD, le indicazioni e le iniziative del MIUR, i progetti della Scuola, il P.d.M. e dovrà in particolare puntare sulla
 - Formazione nell'ambito della sicurezza
 - Educazione alla salute e alla sicurezza
 - Conoscenza dell'utilizzo degli strumenti informatici
 - Metodologie didattiche innovative anche nella prospettiva del digitale.
9. Il Piano è soggetto ad aggiornamento annuale.

Il Dirigente Scolastico
professor Giorgio BRANDONE